



Presenza di posizione sull'«iniziativa per l'autodeterminazione»

I diritti dei bambini non sono negoziabili. Protezione dell'infanzia Svizzera respinge con convinzione l'iniziativa per l'autodeterminazione.

L'iniziativa «Il diritto svizzero anziché giudici stranieri», detta anche iniziativa per l'autodeterminazione, vuole iscrivere nella Costituzione federale il principio secondo il quale le disposizioni di quest'ultima prevalgono sul diritto internazionale. Nel caso in cui la Costituzione federale contraddicesse gli obblighi cui il nostro paese sottostà ai sensi del diritto internazionale, la Svizzera dovrebbe adattare i relativi trattati di diritto internazionale, ossia rinegoziare o, se necessario, disdire i trattati stessi.

In Svizzera i bambini godono di tutta una serie di diritti sanciti dal diritto svizzero, in particolare dall'articolo 11 della Costituzione federale («Protezione dei fanciulli e degli adolescenti»), oltre che da leggi e ordinanze specifiche. Inoltre, i diritti dei bambini che vivono nel nostro paese sono protetti da una serie di trattati internazionali. A tale proposito riveste particolare importanza la Convenzione ONU per i diritti del fanciullo, che precisa in modo molto più completo della Costituzione federale i diritti fondamentali dei bambini. Anche alcuni passaggi della Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU) sono altrettanto importanti in tal senso.

L'iniziativa per l'autodeterminazione mette a repentaglio i diritti dei bambini in Svizzera. Se in futuro si dovessero presentare delle contraddizioni tra i diritti dei bambini sanciti a livello internazionale e il diritto svizzero, la Svizzera dovrebbe rinegoziare i relativi trattati di diritto internazionale o disdirli. Verrebbe così a mancare la doppia garanzia assicurata dalla Convenzione ONU per i diritti del fanciullo e da altri trattati di diritto internazionale. Ma in che casi si potrebbe assistere a un conflitto tra diritto nazionale e internazionale? Per esempio qualora – ma si tratta solo di un'eventualità – venisse lanciata un'iniziativa popolare che chiedesse di iscrivere nella Costituzione federale delle norme che violano i diritti dei bambini. Se una simile iniziativa venisse accettata dal popolo, i diritti dei bambini in Svizzera risulterebbero pesantemente a rischio e anche l'articolo 11 della Costituzione federale («Protezione dei fanciulli e degli adolescenti») verrebbe modificato. Un'ulteriore ipotesi di conflitto tra il diritto svizzero e quello internazionale potrebbe presentarsi se la Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo condannasse il nostro paese per una sentenza in cui fossero coinvolti anche dei bambini. In tal caso, la Svizzera non potrebbe più applicare tale sentenza e i diritti dei bambini coinvolti non potrebbero essere salvaguardati. Protezione dell'infanzia Svizzera si batte per una protezione coerente dei diritti dell'uomo e dell'infanzia, e raccomanda quindi di respingere l'iniziativa.

Novembre 2018